

Medici e legali, pensione e vita si allungano Parola di attuario

La Lente

di **Francesco Di Frischia**

Medici e legali, pensione e vita si allungano Parola di attuario

Lavoratori autonomi o professionisti, dipendenti pubblici o del settore privato: l'aspettativa di vita per chi riceve una pensione è più alta della media generale della popolazione e cresce ancora quanto più l'importo dell'assegno è alto. È il risultato di uno studio eseguito dall'Ordine degli Attuari sulla mortalità dei percettori di rendita in Italia negli ultimi dieci anni. Secondo l'indagine, l'aspettativa di vita è di 83/86 anni per gli uomini e di 87/90 per le donne. Nel 2045, è spiegato nella ricerca presentata a Roma nella sede dell'Inps, gli uomini che percepiscono una pensione arriveranno mediamente a 88 anni, mentre le donne si attesteranno sui 92 anni. Le categorie più favorite per quanto riguarda l'aspettativa di vita sono i medici con 20,6 anni ulteriori di aspettativa di vita a 65 anni (+12,3% rispetto ai 18,3 della popolazione generale) e gli avvocati (20,1 anni). I lavoratori pubblici hanno un'aspettativa di vita più alta dei privati. Per gli uomini l'aspettativa a 65 anni è di 20,3 anni rispetto ai 18,3 della popolazione generale e dei 18,4 dei privati. Se si guarda all'analisi per importi, i dipendenti pubblici hanno in media un'aspettativa del 15,8% più alta della popolazione generale. Nella ricerca sono stati presi in esame 15 milioni di dati, di cui 10 milioni sulle pensioni di vecchiaia e il resto sulle pensioni di invalidità e quelle per i superstiti.